

Conferimenti ridotti e camion incolonnati ad Alli

Rifiuti, l'allarme non rientra Ancora disagi agli impianti

Solo due mezzi della Sieco sono riusciti a scaricare

Luana Costa

Continua a viaggiare a scartamento ridotto l'impianto per il trattamento dei rifiuti di Alli. Ancora ritardi e rallentamenti si sono registrati nei conferimenti nell'intera giornata di ieri, che ha richiesto per gli operatori della Sieco, società che in città gestisce la raccolta differenziata, un surplus di attività ma soprattutto di attesa.

Sebbene il servizio negli ultimi giorni abbia iniziato a riprendere regolarità con il ritiro delle frazioni differenziate dalle utenze cittadine e commerciali, il problema in tutta la sua gravità è tornato a manifestarsi ieri quando i carichi verso l'impianto sono stati nuovamente sottoposti a blocco ai cancelli e non tutti i camion sono riusciti a conferire i rifiuti. La storia si

ripete e con difficoltà si riuscirà a trovare una soluzione all'impatto fin quando non verrà individuato un sito verso cui indirizzare gli scarti trattati all'interno dell'impianto di Alli che non riescono a trovare poi uno sbocco in discarica, dopo la riduzione dei carichi stabilita dalla Sovreco, società che gestisce l'unica ancora attiva in Calabria situata a Crotona. Così mentre le frazioni differenziate vengono normalmente conferite e poi indirizzate verso i consorzi di filiera, non può dirsi lo stesso per i materiali indifferenziati che vengono accumulati all'interno dell'impianto, ormai giunto quasi al collasso.

Ieri mattina, infatti, è stata un'altra giornata campale per gli operatori della Sieco che sono rimasti incolonnati dinanzi ai cancelli per diversi ore in attesa di ot-

tenere l'autorizzazione al conferimento giunta solo nel tardo pomeriggio. Le trattative sono andate avanti in maniera frenetica per l'intera mattinata tra la società che gestisce l'impianto, Ecologia Oggi, e il settore Ambiente di Palazzo De Nobili che con ogni evidenza non aveva alcuna intenzione di ripetere il copione della scorsa settimana rischiando di mandare nuovamente in tilt il servizio di raccolta differenziata. Solo nel tardo pomeriggio si è riusciti a sbloccare la situazione, ma non in maniera completa. Palazzo De Nobili ha infatti ottenuto il via libera al conferimento di due mezzi, ma altri tre carichi di rifiuti indifferenziati hanno dovuto far rotta verso la sede di viale Magna Grecia senza raggiungere lo scopo. Un nuovo tentativo verrà sperimentato ancora questa mattina dagli operatori della Sieco, con la speranza di poter rientrare al più presto in possesso della funzionalità dell'intera flotta di mezzi, per ora per metà fuori uso a causa dell'impossibilità di scaricare l'immondizia. Dal Municipio hanno però fatto sapere che il ritiro della carta, così come previsto in calendario per la giornata di oggi, avverrà regolarmente e senza ritardi. Si riuscirà a portare a termine il servizio, infatti, con i soli camion attualmente a disposizione.

Sempre questa mattina la Sieco dovrebbe procedere alla pulizia delle strade e dei carrellati, ancora colmi della carta non raccolta la scorsa settimana.

Il "rebus" del secco residuo

● È un problema senza soluzione e che si ripeterà ugualmente ogni martedì della settimana quando in calendario è previsto il ritiro della frazione del secco residuo, ossia del rifiuto indifferenziato. L'impianto di trattamento di Alli che ha ormai raggiunto quasi i limiti di saturazione riesce ad introitare giornalmente solo ottanta tonnellate di rifiuti che non sono

sufficienti neppure a garantire l'autonomia alla città di Catanzaro. Ai cancelli della struttura si incolonnano numerosi camion provenienti dai comuni dell'intera provincia che attendono per giorni e giorni di poter scaricare, però senza fortuna a causa della priorità accordata ai mezzi della Sieco e all'amministrazione comunale del territorio che ospita gli impianti.